



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
190	07/11/2019	50	7	0

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali:
Tipologia di Intervento 3.2.1. - Approvazione bando di attuazione (con allegati).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 2DE4B63A51282A95D805892DA1D7B002508A00F5

Allegato nr. 1 : 11A3F02957023F5E662BE39559FDFAA7DBF7A94E

Allegato nr. 2 : 2DD8A5B7B4AA676F4B746FF8F556C25633C006A4

Frontespizio Allegato : 214CD1A25D55722D33AABCC675AF596B640A6C88



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
190	07/11/2019	7	0

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologia di Intervento 3.2.1. - Approvazione bando di attuazione (con allegati).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2018) 6039 del 12/09/2018 ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
- con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, gli stessi sono stati modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017 che ha approvato le modifiche ai criteri di selezione della misura 3 tipologia di intervento 3.2.1 e DRD n. 213 del 09/07/2018 che ha modificato i criteri di selezione di alcune misure del PSR 2014/2020;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO

- il DRD n. 423 del 30/10/2018 con il quale sono state approvate le Approvazioni delle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
- il DRD n. 189 del 07.11.2019 con il quale sono state approvate "*Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.1*" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "*Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali*" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;

CONSIDERATO che

- occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- la disponibilità finanziaria residua della Tipologia d'Intervento che ammonta ad € 2.721.719,46;
- è necessario approvare il testo definitivo del bando di attuazione della tipologia di intervento 3.2.1 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni";

ACQUISITI i documenti curati dalla competente Unità Operativa Dirigenziale (UOD 01) della Direzione Generale, relativi al Bando di attuazione della T.I. 3.2.1 ed i relativi allegati,

RITENUTO necessario:

- approvare il testo definitivo del bando di attuazione della tipologia di intervento 3.2.1 ed i relativi allegati che, annessi al presente provvedimento ne formano parte integrante;
- fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del **14 gennaio 2020 - ore 16,00**;
- comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 189 del 07.11.19;
- individuare la dotazione finanziaria in € 2.707.663,46
- prevedere per la predetta tipologia di intervento, in attuazione del Manuale delle Procedure approvato con DRD 106 del 20/04/2018 che recepisce la Delibera di Giunta n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, la adozione di una **graduatoria provinciale provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una **graduatoria unica regionale definitiva**;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020 definita con DRD 40/2016;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento 3.2.1 e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del **14 gennaio 2020 - ore 16,00**;
3. di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 189 del 07.11.2019;
4. di prevedere per la predetta tipologia di intervento la adozione di una **graduatoria provinciale provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una **graduatoria unica regionale definitiva**;
5. di individuare la dotazione finanziaria in € 2.707.663,46
6. di incaricare la UOD competente 50.07.06. alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento 3.2.1, con le modifiche di cui in precedenza;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
- Assessore Agricoltura
 - al Direttore Generale 50.07;
 - al Dirigente della UOD 50.07.01;
 - ai Dirigenti delle UOD settori provinciali della DG 50.07
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza;
 - BURC per la pubblicazione, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sulla sezione "Casa di Vetro".

Bando

Misura 03: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2393/2017.

Sottomisura 3.2: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

Tipologia **d'intervento** 3.2.1: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni.

INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2.	OBIETTIVI E FINALITÀ	3
3.	AMBITO TERRITORIALE	4
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA	4
5.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	5
6.	COMBINABILITÀ CON LE ALTRE MISURE.	6
7.	BENEFICIARI	6
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
9.	SPESE AMMISSIBILI	9
10.	COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI FONDI.....	13
11.	PRESCRIZIONI TECNICHE / ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE.....	13
12.	IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	14
13.	CRITERI DI SELEZIONE.....	14
14.	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	17
15.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	20
16.	MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO	21
17.	PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI.....	22
18.	IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI.....	22
19.	RIDUZIONE E SANZIONI.....	23
20.	CONTROLLI	25
21.	REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	25
22.	MODALITÀ DI RICORSO.....	26
23.	INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI.....	26

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e della Commissione per il sostegno a favore dello sviluppo rurale;
- Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio – sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio - relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio - relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicolo aromatizzati e che abroga il Reg. (CEE) n. 1601/1991 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. n. 234/79, (CE), n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/10/2014 relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi e che abroga il Regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio;
- Legge 3 febbraio 2011 n. 4, art. 2 comma 3 sui Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata;

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011 riguardante la Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica riconosciuto a livello nazionale;
- Sistemi di certificazione volontaria conformi agli Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari di cui al Reg. (CE) n. 1760/2000 riguardante l'etichettatura e le carni bovine; (DM 30/08/2010 e s.m.i);
- DGR n. 1889 del 26/11/2008 – Protocollo di intesa per il contenimento dei prezzi e delle tariffe e sulle iniziative finalizzate all'adozione e alla promozione di un marchio di qualità regionale per la tutela e la valorizzazione delle produzioni campane;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 -Istruzioni operative n.25 -D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 -Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18 novembre 2014 n. 6513 e successive modifiche ed integrazioni;
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie e/o animali del PSR Campania 2014-2020 in vigore alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.
- Disposizioni attuative Generali delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali in vigore alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno (DDR n. 189 del 07/11/2019 vers. 3.1).

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il sostegno alla promozione e all'informazione è di fondamentale importanza per il rafforzamento della competitività del settore agricolo, basato sulla differenziazione delle produzioni di qualità in un'ottica di valorizzazione delle produzioni regionali. Il sostegno alle attività di promozione e di commercializzazione dei prodotti regionali, inoltre, consente di orientarsi anche

verso l'internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità che garantiscono una maggiore tutela dei consumatori.

In particolare, la presente tipologia d'intervento si propone di incentivare le attività di informazione rivolte ai consumatori per migliorare la loro conoscenza dei prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità mettendo in rilievo: le caratteristiche e i vantaggi specifici in termini di proprietà alimentari (caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali), gli elevati standard di sicurezza igienica/sanitaria, metodi di produzione, l'etichettatura, la rintracciabilità, il logo comunitario, gli aspetti nutrizionali, il grado elevato di tutela del benessere animale e dell'ambiente prescritti, nonché le valenze storico-tradizionali, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche, la valorizzazione dei prodotti di qualità per indurre gli operatori economici e/o i consumatori all'acquisto attento e responsabile di un determinato prodotto, creando nuove opportunità di mercato.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono i seguenti:

- informare sulle caratteristiche dei prodotti che ricadono in un sistema di qualità;
- informare sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente connessi alla partecipazione agli schemi di qualità;
- rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente;
- azioni integrate di marketing territoriale definite a livello regionale (esclusivamente per DOP/IGP);
- fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico e scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità;
- informare sul sistema di controllo dei prodotti;
- favorire l'integrazione delle attività di valorizzazione promosse da associazioni dei produttori nell'ambito di programmi settoriali e/o intersettoriali adottati da Enti Pubblici;
- favorire l'integrazione di filiera.

3. AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale. La tipologia d'intervento si applica ai prodotti aderenti ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del Regolamento UE 1305/13 la cui area di produzione ricade nel territorio della Regione Campania. Le attività di informazione e promozione possono essere attuate nell'ambito del mercato interno.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione complessiva della sottomisura per il periodo 2014-2020 è pari a € 5.000.000,00. Il presente bando attiva tutto l'importo residuale disponibile, a

seguito della pubblicazione del primo bando a valere sulla presente tipologia d'intervento, pari ad € 2.721.719,46.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia d'intervento si articola su più interventi mirati a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità indicati dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013 riportati **all'allegato tecnico n. 1**.

Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali.

Il progetto proposto deve essere coerente con le capacità economiche ed organizzative del soggetto richiedente ed adeguato al quadro di riferimento normativo del settore.

Gli interventi proponibili con il progetto, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 5.1. partecipazione/organizzazione di fiere, seminari divulgativi, incontri informativi, mostre, esposizioni, eventi pubblici, open day e workshop tematici;
- 5.2. iniziative di divulgazione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche a favore dei consumatori relativamente ai prodotti ammessi, attraverso la realizzazione di supporti divulgativi e l'utilizzo di metodologie innovative;
- 5.3. eventi di informazione per aiutare i consumatori a conoscere e utilizzare le informazioni presenti sull'etichetta dei prodotti, richiamando l'attenzione sulla tracciabilità e il riconoscimento dei loghi comunitari;
- 5.4. eventi di informazione presso scuole, giornalisti, operatori turistici, mense scolastiche ed aziendali;
- 5.5. percorsi di educazione alimentare di orientamento ai consumi presso le scuole, famiglie ed operatori economici;
- 5.6. giornate enogastronomiche territoriali, di degustazione e di educazione al gusto, porte aperte in azienda;
- 5.7. iniziative attraverso i mezzi di comunicazione, quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici, nonché attraverso la cartellonistica pubblicitaria esterna;
- 5.8. iniziative di promozione, comunicazione e informazione a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita;
- 5.9. educational tours rivolti a buyer e/o ristoratori e/o operatori economici;
- 5.10. realizzazione, produzione e diffusione di materiale a carattere informativo e pubblicitario (pubblicazioni, brochure, dépliant, ricettari di cucina, cartoline, carte tematiche, poster, vetrofanie, segnalibri, gadget, shopper, calendari, sacchetti di carta e carta da regalo –preferibilmente realizzati con materiali riciclabili/riutilizzabili ecc.) che deve essere distinto e non riguardare elementi obbligatori per la commercializzazione del prodotto;

- 5.11. pubblicazioni e prodotti multimediali (siti web, vetrine di promozione del prodotto riconosciuto attraverso l'allestimento di pagine su portali Web);
- 5.12. campagne di pubbliche relazioni e pubblicitarie tese ad aumentare il consumo dei prodotti di qualità e a visitare i territori di produzione (acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi; realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna; acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet; eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale Ho.Re.Ca.);
- 5.13. campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità in relazione al cambiamento climatico.

Per il settore dei prodotti ortofrutticoli non sono ammesse attività finanziabili nell'ambito dell'OCM, come definito al cap. 14.1.1 del PSR, quindi, sono escluse dal finanziamento per la tipologia d'intervento 3.2.1 le attività di promozione dei prodotti ortofrutticoli, freschi o trasformati, che siano già previste nel Programma Operativo dell'organizzazione di produttori richiedente, approvato dall'autorità competente.

La presente tipologia d'intervento contribuisce direttamente alla focus area 3A - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

6. COMBINABILITÀ CON LE ALTRE MISURE.

È consentita la cumulabilità con tutte le altre misure del PSR Campania, in particolare, la tipologia d'intervento opera in sinergia con la tipologia d'intervento 3.1.1. "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità", la 9.1.1. "Costituzione di associazioni e organizzazione di produttori" e la Misura 11 "Agricoltura Biologica".

7. BENEFICIARI

I beneficiari sono le "Associazioni di Produttori" quali organismi che riuniscono operatori attivi in uno o più dei regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n.1305/2013, costituitasi in forma giuridica, di seguito indicate:

- a. le organizzazioni di produttori agricoli e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE, nazionale e regionale;
- b. i consorzi di tutela delle DOP, IGP e STG riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;
- c. i consorzi di tutela delle denominazioni di origine e indicazioni geografiche dei vini, riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;
- d. le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- e. le società cooperative agricole e loro consorzi;

- f. due o più dei soggetti sopra specificati o anche semplici aggregazioni di produttori agricoli, purché in entrambi i casi costituiti in reti di impresa, associazioni temporanee di imprese (ATI) o associazioni temporanee di scopo (ATS) aggregati con accordo di partenariato nella forma di scrittura privata che può essere poi registrato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno;
- g. consorzi tra imprese esclusivamente agricole, costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente, per poter partecipare alla presente tipologia d'intervento, deve:

- a) possedere i requisiti di affidabilità elencati al par. 12.1 delle Disposizioni Generali, e in particolare:
 - a.1) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - a.2) (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
 - a.3) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - a.4) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;

Ulteriori condizioni di affidabilità

- a.5) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 - a.6) non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
- b) rientrare fra gli organismi elencati al precedente articolo 7 "Beneficiari", tenendo presente le seguenti precisazioni:
 - b.1) i beneficiari possono presentare per un determinato prodotto un'unica domanda alla volta. Per ulteriori istanze il richiedente dovrà attendere la chiusura delle precedenti operazioni e, pertanto, devono aver presentato la



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- Domanda di Pagamento per Saldo al Soggetto Attuatore competente, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dal singolo bando;
- b.2) un soggetto non può partecipare contemporaneamente a due istanze di sostegno per i medesimi prodotti;
- b.3) le ATI/ATS e le reti d'impresa possono presentare istanza di sostegno solo se non associati ai soggetti specificati dalla lettera a) a g) del precedente articolo che hanno presentato contestualmente istanza di sostegno o hanno in corso di realizzazione un'operazione finanziata per i medesimi prodotti;
- c) avere tra i propri soci, o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, un numero di operatori che siano attivi e con produzione certificata, con azienda ubicata in Campania e che risultano iscritti al sistema di controllo del regime di qualità per i prodotti o categorie di prodotti indicati nella domanda, pari ad almeno:
- c.1) il 20% del totale per prodotti di qualità con meno di 20 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 3 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;
- c.2) il 15% del totale per prodotti di qualità tra 20 e 50 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 4 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;
- c.3) il 10% del totale per prodotti di qualità tra 51 e 100 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 8 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;
- c.4) oltre 10 operatori per prodotti di qualità con più 100 operatori complessivamente certificati
- Il dato decimale si approssima all'unità superiore.
Per i prodotti biologici il numero minimo di operatori associati, è pari a 5.
- d) presentare un progetto che preveda esclusivamente la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 il cui importo complessivo deve essere:
- d.1) uguale o superiore a 30.000€;
- d.2) inferiore o uguale a 500.000€;
- d.3) inferiore o uguale al 30% del fatturato complessivo dichiarato e rappresentato dal richiedente, fermo restando che l'importo minimo del progetto è pari a € 30.000,00 e quello massimo è pari a € 500.000,00.
Nel caso in cui il 30% risulti inferiore a 30.000 € l'importo del progetto va riportato a quello minimo, se superiore a € 500.000,00 l'importo del progetto va riportato a quello massimo.
- e) prevedere esclusivamente azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 (1) del Reg. (UE) n. 1305/2013 – elencati nell'allegato tecnico n. 1



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011. Suddetta condizione è valida per le erogazioni di importo superiore ai 150.000 euro per le quali si procede all'acquisizione dell'informativa antimafia, mentre per importi inferiori a 150.000 euro decorre l'obbligo della comunicazione antimafia.

9. SPESE AMMISSIBILI

Il sostegno, nell'ambito della presente tipologia d'intervento, copre i costi derivanti dalle attività di informazione e promozione relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità sovvenzionato ai sensi del paragrafo 1 del dell'art. 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e, in deroga all'articolo 70, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, tali attività possono essere svolte solo nel mercato interno.

Possono, in particolare, essere oggetto di sostegno le sottoelencate azioni specifiche:

- Attività di informazione: si tratta di iniziative nei confronti di operatori economici e consumatori finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti sui prodotti agricoli tutelati da marchi comunitari DOP e IGP vini DOC/IGT, prodotti biologici;
- Attività promozionali e pubblicitarie: iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione; iniziative di incoming di operatori esteri; iniziative rivolte ai cittadini.

Per quest'ultima attività è prevista:

- diffusione della conoscenza dei prodotti presso i consumatori attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e informatici;
- realizzazione e distribuzione dei materiali informativi relativi ai prodotti interessati dalla sottomisura;
- attività pubblicitarie effettuate presso i punti vendita;
- partecipazione a fiere, mostre, workshop, educational ed eventi similari;
- organizzazione e realizzazione di eventi promozionali di rilevanza nazionale o internazionale;
- organizzazione di missioni incoming mirate alla valorizzazione del prodotto di qualità comunitario, per operatori e giornalisti nel territorio regionale in numero congruo rispetto all'importo del progetto di promozione, alla rilevanza dell'evento promozionale e del numero di aziende da visitare.

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti categorie di spesa:

a) Realizzazione di materiale informativo- promozionale, diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità:

- 9.a)1. ideazione, progettazione ed elaborazione tecnica e grafica, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei, video e multimediali;
- 9.a)2. sviluppo di siti web e di applicazioni informatiche, fino ad un massimo di spesa ammissibile pari ad € 10.000,00;
- 9.a)3. acquisti di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet, ecc.;
- 9.a)4. cartellonistica e affissione

b) Realizzazione di attività info-promo-pubblicitarie anche con eventuale attività di degustazione rivolta ad un pubblico di consumatori, studenti, giornalisti ed operatori vari:

- 9.b)1. spese per l'affitto e l'allestimento delle sale;
- 9.b)2. compensi per i relatori ed esperti del prodotto, oggetto di promozione, fino a un massimo di 1500 € cadauno (Euro complessivi per seminario, comprensivi di vitto e alloggio);
- 9.b)3. spese per personale di servizio addetto alla manifestazione;
- 9.b)4. noleggio di materiale di supporto necessario alla realizzazione della manifestazione;
- 9.b)5. spese per la realizzazione di attività di comunicazione relative all'evento nella misura massima del 5 % del costo previsto per la singola attività; sono escluse e non finanziabili attività di consulenza.

Partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi:

- 9.c)1. quota di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione;
- 9.c)2. affitto dello spazio espositivo;
- 9.c)3. allestimento, manutenzione e smontaggio dello spazio espositivo;
- 9.c)4. spese per personale di servizio, hostess e interpretariato;
- 9.c)5. costi di spedizione dei prodotti e del materiale promo-pubblicitario;
- 9.c)6. noleggio di materiale di supporto;
- 9.c)7. costi per i prodotti offerti in degustazione, entro il limite del 10% dell'evento cui è riferita, determinati a prezzo franco azienda ridotto del 30%.

c) Spese ammissibili comuni alle attività specificate ai precedenti punti b) e c)

Sono altresì ammesse spese per viaggi, solo se esplicitamente finalizzate all'attuazione del programma entro il 9% del costo progettuale e se effettuati con mezzi pubblici, con i seguenti limiti:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



9.d) 1. per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto (pullman, treno, aereo-classe economica, nave/traghetto, taxi, ecc.);

9.d) 2. per le spese di vitto e alloggio sarà riconosciuto un rimborso entro i seguenti limiti:

i) costo dell'alloggio/ pernottamento, importo massimo di 180 euro/pax/giorno in camera singola;

ii) spese di vitto: importo massimo di 80 euro/pax/giorno, € 50,00 nel caso di pasto singolo.

Le spese di vitto e alloggio del personale, utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand durante la manifestazione, sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente o seguente la manifestazione stessa).

I compensi e rimborsi per interpreti, hostess e sommelier: importo massimo di 200 euro (IVA e altri oneri inclusi) in territorio nazionale e di 300 euro (IVA e altri oneri inclusi) all'estero, per ogni giorno di durata dell'evento o manifestazione.

Non sono finanziabili le attività di consulenza relative alla realizzazione delle attività progettuali.

9.d) 3 Spese Generali comprese quelle necessarie per l'organizzazione e il coordinamento delle diverse azione in progetto, entro i limiti massimi del 5% della spesa ritenuta ammissibile (par. 12.4.3 delle Disposizioni Generali).

Le attività di cui sopra possono essere affidate a terzi o svolte da personale del beneficiario, dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, disciplinato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015.

La quantità di personale adoperata per ciascuna manifestazione va giustificata e la spesa per tale personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. In progetto il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno **dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo).**

In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto sia in termini temporali che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività. Tali informazioni, raccolte in tabelle dettagliate, devono essere disponibili e verificabili dalla Regione in fase di istruttoria e di controllo.

Ai fini della determinazione dei costi per il personale connesso all'attuazione della operazione, il costo orario lordo si determina nel seguente modo:

$[(RAL+DIF+OS)/h/lavorabili] \times h/uomo$

RAL: retribuzione annuale lorda (comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore);

DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma);

OS: eventuali oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga;

h/lavorabili annue pari a 1.720 (art 68, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

h/uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto.

Il beneficiario deve supportare la rendicontazione con tutta la documentazione idonea (buste paga/parcelle) e deve essere allegata una tabella (foglio presenze) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dell'attività svolta.

Nelle spese generali, nel rispetto dei massimali previsti al paragrafo 12.4.3 delle Disposizioni Generali, rientrano le seguenti categorie di spesa connesse all'intervento finanziato e necessarie per la sua preparazione/esecuzione:

- parcelle notarili (nel caso il beneficiario sia indicato alla lettera f del paragrafo 7);
- spese per la consulenza tecnica e finanziaria relativa alla sola ideazione e redazione del progetto proposto;
- spese per la tenuta di conto corrente dedicato.

Tutte le spese che comprendono l'acquisizione di beni e servizi devono essere accompagnate da tre preventivi richiesti a fornitori diversi e, in caso non sia scelto il fornitore più economico, da una relazione che indichi il motivo della scelta diversa, secondo le modalità prevista al par. 13.2.2.1 "Ragionevolezza dei costi" e, in particolare, al par. 13.2.2.1.1. "Ragionevolezza delle spese generali" delle Disposizioni Generali.

Le spese per la realizzazione del progetto saranno ritenute ammissibili se rispondono ai requisiti stabiliti al par. 12.4 "Ammissibilità delle spese" delle Disposizioni Generali e alle finalità dello stesso.

Il Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III) e nel par. 16.3.10 "Informazione e Pubblicità" delle Disposizioni Generali.

Al fine di consentire controlli in itinere, il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Campania, la data di realizzazione delle attività, di cui al presente articolo 9, lettere b) e c), qualora la stessa non sia stata definita in fase di progetto o sia stata modificata in itinere.

La comunicazione dovrà pervenire almeno 10 giorni prima della data di realizzazione delle attività tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Soggetto Attuatore indicato nell'elenco dei S.A. al paragrafo 9.3 delle Disposizioni Attuative. In mancanza della stessa la spesa relativa alla specifica iniziativa non sarà ammessa in sede di pagamento.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile.

Il richiedente, inoltre, è a conoscenza che le spese finanziate nell'ambito del PSR Campania 2014/2020 non possono beneficiare di alcuna altra forma di finanziamento/agevolazione pubblica, pena la revoca del sostegno concesso.

10. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI FONDI

Le azioni pertinenti la tipologia d'intervento 3.2.1 mirano a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità indicati dall'articolo 16 (1) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Nell'ambito dell'OCM, invece, sono finanziate le azioni di promozione e comunicazione per i marchi commerciali con la finalità di migliorare le condizioni di commercializzazione delle produzioni ortofrutticole dell'OP/AOP.

11. PRESCRIZIONI TECNICHE / ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Per pubblicità, ai sensi della normativa, si intende qualsiasi operazione intesa a indurre gli operatori economici o i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto. Essa comprende, inoltre, tutto il materiale distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo, comprese le azioni pubblicitarie rivolte ai consumatori nei punti vendita.

In tale ambito devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- le attività previste non potranno stimolare i consumatori ad effettuare l'acquisto di un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne che nei casi in cui l'origine del prodotto\materia prima sia prevista dal relativo sistema di qualità riconosciuto e a condizione che tali riferimenti corrispondano esattamente a quelli registrati dalla comunità;
- l'origine del prodotto può essere indicato a condizione che l'indicazione dell'origine sia subordinata al messaggio principale;
- il materiale informativo, promozionale e pubblicitario deve riportare il logo comunitario previsto dai loro sistemi e non fare riferimento ad altre etichette o logotipi, salvo qualora tutti i produttori dei prodotti considerati siano autorizzati ad utilizzare l'etichetta o il logotipo in questione;
- i messaggi devono incentrarsi su aspetti generali e sulle caratteristiche oggettive intrinseche della qualità dei prodotti;
- non devono essere screditati i prodotti di altri paesi.

Non sono ammesse le spese relative a:

- a) interventi strutturali e acquisto di beni strumentali;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- b) spese riferite ai titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili;
- c) soggiorno e vitto, ad eccezione di quanto specificato al precedente art. 8.
- d) catering e cene di gala il cui costo complessivo superi il 10% del progetto ed € 80,00 per partecipante;
- e) progettazione e realizzazione di packaging, confezioni ed etichette per la commercializzazione del prodotto;
- f) IVA ed altre imposte e tasse.

Non sono ammesse inoltre le spese:

- relative ad attività di informazione e promozione avviate prima della data di presentazione della domanda di sostegno;
- sostenute e quietanzate oltre il termine stabilito per la conclusione del progetto.

Sono escluse dal sostegno le attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali.

Nel caso di attività riguardanti prodotti riconosciuti con normative comunitarie o nazionali devono essere utilizzati i loghi previsti dalle rispettive normative.

Le attività di promozione e pubblicizzazione che beneficiano degli aiuti previsti dal presente bando non sono contemporaneamente cumulabili con altri contributi pubblici, a qualsiasi titolo disposti, per la realizzazione della stessa iniziativa.

La progettazione dei materiali pubblicitari (manifesti, locandine, brochure, siti web, spot, altro) deve attenersi a quanto definito nel manuale di linea grafica del PSR Campania 2014-2020 pubblicato sul sito regionale, pena il non riconoscimento delle spese sostenute in fase di rendicontazione.

12. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La percentuale di aiuto in conto capitale è il 70% della spesa ammissibile per le attività di informazione e promozione, come sopra definite.

La restante quota del 30%, a carico del beneficiario, non può derivare da altri finanziamenti statali, regionali o comunitari relativamente alle stesse attività.

L'importo di progetto non deve essere inferiore a € 30.000,00 e non superiore a € 500.000,00 ed è calcolato secondo le condizioni riportate all'art. 8 lett. d) del presente bando.

13. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento sono valutati sulla base della griglia di valutazione riferita ai seguenti principi di selezione:

1. Caratteristiche del richiedente;
2. Caratteristiche aziendali/territoriali;
3. Caratteristiche tecnico-economiche del progetto.

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di 40 punti, di cui almeno 20 per il principio di selezione n.3 "Caratteristiche tecnico-economiche del progetto".

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche del richiedente (max 20 punti)			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Grado di aggregazione e rappresentatività dei prodotti di qualità espresso dalle associazioni.	Si intende favorire le associazioni più rappresentative dei singoli prodotti di qualità da promuovere premiando il maggior valore % risultante dal rapporto fra --- il numero degli operatori o produttori certificati aderenti all'associazione su --- il numero totale degli operatori o produttori certificati per prodotto di qualità riconosciuto (dati ISTAT e Portale SIAN per i vini) graduando il punteggio fra le seguenti classi di ampiezza %.		
	> del 50%	20	
	> del 25% e ≤ al 50%	13	
	> del 5% e ≤ al 25%	8	
	≤ 5%		0

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche aziendali/territoriali (max 40 punti)			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Uso dei terreni agricoli e produzioni confiscati alle mafie.	Si premia il numero totale degli operatori o produttori certificati per prodotto di qualità riconosciuto (dati ISTAT e Portale SIAN per i vini) È ritenuta sufficiente e premiante la presenza di almeno un socio produttore o operatore certificato che conduca terreni agricoli o strutture confiscati alle mafie.		
	SI	10	
	NO		0
Possesso di certificazioni.	Si valuta positivamente il possesso di altre certificazioni quali EMAS e ISO 14001:2004, BRC, IFS, EUREPGAP, GLOBALGAP, BRC-IOP e FEFCO-GMP, UNI EN ISO 9000/2000, SAQ, ISO 22000, OHSAS 18001, SA 8000, sia da parte dell'associazione che da parte dei produttori o operatori dei prodotti di qualità riconosciuta.		
	> di 2 certificazioni	15	
	1 - 2 certificazioni	9	
	0 certificazioni		0
Produzioni	Si agevolano i prodotti di qualità riconosciuta che		

interessate da fenomeni contingenti di crisi.	rientrano nei settori interessati da fenomeni di crisi in atto o attestate dalle competenti amministrazioni.		
	SI	5	
	NO		0
Utilizzo in abbinamento con altre misure del PSR e in coerenza con le priorità 2 e 3.	Si agevolano le associazioni che dichiarano di aver presentato un maggior numero istanze di prima adesione alla Sottomisura 3.1 sia per conto di propri associati o direttamente dagli associati stessi.		
	n. domande \geq a 10	10	
	n. domande \geq 5 e $<$ a 10	5	
	n. domande $<$ a 5		0

Principio di selezione n. 3: Caratteristiche tecnico-economiche del progetto (max 40)			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Ricorso a tecnologie innovative.	Si valutano positivamente i progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per raggiungere il target individuato. Per l'attribuzione del punteggio l'utilizzo delle tecnologie/ strumenti innovativi deve essere volto alla diffusione, promozione ed attuazione dell'intervento, oppure essere parte integrante dell'intervento. Può essere considerato innovativo il ricorso all'advertising on-line, all'advertising geo-localizzato, ricorso ai social network, ricorso al WEB 2.0, creazione di banche dati open source. Le attività info-promo-pubblicitaria che impiegano i mezzi classici quali la stampa, televisione, radio, video, cinema, affissione e sito internet non possono essere considerati tecnologie/strumenti innovativi. L'innovatività è rilevata dalla presenza nel progetto di almeno due delle tecniche sopra indicate.		
	SI	15	
	NO		0
Ambito locale o extraregionale degli interventi; Integrazione con le iniziative promozionali programmate da soggetti pubblici regionali.	Si intende premiare la partecipazione / organizzazione a progetti a valenza extraregionale. Il punteggio è così articolato:		
	- in ambito altri stati UE	20	
	- in ambito nazionale	15	
	- in ambito regionale (Campania)	10	
	I punteggi sono cumulabili Ulteriori 5 punti sono assegnati qualora almeno una di queste partecipazioni sia inserita nel programma regionale annuale di valorizzazione.		
	SI	5	
	NO		0

In caso di parità di punteggio sarà data priorità in primo luogo ai progetti presentati dai Consorzi di Tutela delle DO e IG e in secondo luogo al progetto la cui spesa risulta essere minore.

14. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Sostegno devono essere presentate, attraverso i CAA o i liberi professionisti abilitati, o, in alternativa, in proprio (utente qualificato), per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale" secondo le modalità riportate al par. 9.1. "Modalità di presentazione delle domande" delle Disposizioni Generali.

Si rende noto che la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN richiede il caricamento delle spese previste nel progetto di informazione e promozione allegato e la separazione delle stesse, a livello dei due sotto-interventi presenti, in attività di informazione e attività promozionali e/o pubblicitarie.

In caso di partenariati già costituiti, il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi"). In tal caso, il richiedente, pena la non ammissibilità della Domanda, deve allegare alla stessa l'atto costitutivo e il mandato speciale con rappresentanza conferitogli.

Nel caso di partenariati non ancora costituiti, la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila. In tal caso, quindi, il soggetto capofila, pena la non ammissibilità della Domanda, deve allegare alla stessa la dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi nella forma di ATI / ATS ed a conferire mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato quale capofila, in caso di ammissione a finanziamento.

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art. 7 del presente Bando.

In caso di costituendo ATI e le ATS e Reti d'impresa, i soggetti partner devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza. Il Soggetto Capofila svolge funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo, si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto di promozione, della relativa domanda di sostegno e di pagamento e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell'organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con l'Amministrazione per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto di promozione. Il soggetto Capofila deve rientrare tra i soggetti sottoscrittori dell'accordo e assume le specifiche responsabilità previste nell'Accordo ed

attribuite dal mandato di rappresentanza. Il Soggetto Capofila risponde nei confronti dei Partner e della Regione Campania della mancata o parziale attuazione del progetto.

La Domanda di Sostegno sottoscritta con codice OTP e rilasciata sul SIAN, deve pervenire entro i termini indicati nel Decreto di pubblicazione del presente bando alla UOD competente unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta.

Alla domanda di sostegno, devono essere allegati i seguenti documenti essenziali ai fini dell'ammissibilità:

1. progetto immediatamente realizzabile, a firma del legale rappresentante, corredato dalle autorizzazioni amministrative eventualmente occorrenti (come da allegato n. 2);
2. la documentazione amministrativa, che sarà costituita da:
 - copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione, il competente organo statutario o l'Associazione Temporanea:
 - I. autorizza il Legale Rappresentante a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.
 - II. approva il progetto esecutivo con la relativa previsione di spesa e il correlato piano finanziario;
 - III. assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico, unitamente alla eventuale quota eccedente il massimale previsto;
3. bilancio, in copia conforme, dell'anno precedente la richiesta di finanziamento (solo per i soggetti tenuti a tale obbligo);
4. relazione, a firma del consulente tecnico, di congruità dei prezzi con indicazione dei criteri a base della decisione adottata e dei fattori considerati nella scelta dei preventivi (allegati alla relazione), esplicitando le motivazioni e gli elementi a sostegno della loro convenienza economica e tecnica per la realizzazione del progetto;
5. per i soggetti che sono obbligati alla sua tenuta, copia conforme all'originale del libro soci, alla data di presentazione della domanda (se ATI, ATS o Reti di impresa per ciascun partner);
6. in caso di domanda presentata da costituendo ATI, ATS e Reti di impresa, dichiarazione di impegno a costituirsi comprensiva del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila individuato. L'atto di costituzione del soggetto con indicazione del mandato di rappresentanza

conferito al capofila potrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di Concessione del contributo;

7. In caso di domanda presentata da ATI, ATS e Reti di impresa già costituiti, Atto costitutivo comprensivo del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila individuato;
8. Accordo di Partenariato, sotto forma di scrittura privata, contenente i requisiti minimi (come da allegato n. 8).

Unitamente alla documentazione suddetta, il richiedente deve allegare, le autocertificazioni di seguito indicate:

9. Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 relativa all'affidabilità (come da allegato n. 3);
10. Dichiarazione di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione (come da allegato n. 4);
11. Dichiarazione d'impegno del richiedente (come da allegato n. 5).
12. Ai fini della verifica antimafia (ove previsto):
 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (allegato 6a);
 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (allegato 6b).
13. Dichiarazione di presa visione ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 679/2016, in calce alla Informativa sulla Privacy (allegato 12).

ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- Cronoprogramma degli interventi previsti dal progetto (come da allegato n. 2.1);
- schede analitiche di intervento (come da allegato n. 2.2);
- scheda riepilogativa dei dati del richiedente e del progetto (come da allegato n. 2.3);
- elenco soci (come da allegato n. 7).

Gli schemi degli allegati costituiscono parte integrante del Bando unitamente alle modalità di compilazione riportate negli stessi.

La veridicità delle autodichiarazioni è verificata nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa attraverso acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché di tutti i dati e i documenti che siano eventualmente in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

Al fine di accelerare i tempi d'istruttoria, come previsto dalla DGR n. 139/2018 (BURC n. 26 del 29/03/2018), il Provvedimento di concessione può essere emanato, prima del completamento delle verifiche di veridicità sulle autocertificazioni, sotto specifica condizione risolutiva.

In tal caso, comunque, il termine per il completamento delle verifiche di veridicità delle autocertificazioni non può andare oltre la chiusura dell'istruttoria della prima Domanda di Pagamento.

Nel caso in cui dai controlli conclusi successivamente scaturisse la non veridicità del contenuto dell'autocertificazione si applicherà l'art. 75 del DPR n. 445/2000, con la decadenza del dichiarante dai benefici eventualmente conseguenti dal Provvedimento di concessione emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Comunque, nel caso in cui ne ricorrano gli estremi, si provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

15. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di Concessione. Possono essere presentate, attraverso i CAA o i liberi professionisti abilitati, o, in alternativa, in proprio (utente qualificato), secondo le modalità riportate al par. 9.1. "Modalità di presentazione delle domande" delle Disposizioni Generali.

Domanda di pagamento per anticipazioni: La tipologia d'intervento 3.2.1 non prevede anticipazioni.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento: Le domande di SAL devono essere presentate, secondo le modalità previste al paragrafo 15.1 delle Disposizioni Generali, per un valore almeno pari al 20% dell'importo totale della spesa ammessa, fino al raggiungimento del 90% della spesa ammessa.

Tuttavia, in attuazione della DGR n. 139/2018 ed a testimonianza dell'avvenuto avvio delle operazioni, è possibile presentare la prima Domanda di SAL per un importo anche inferiore.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso / rimodulato.

Le domande di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla documentazione seguente:

Relazione dettagliata sulle attività svolte per cui si chiede il pagamento a SAL;

1. Rendicontazione a costi reali (mandati e fatture o documenti equipollenti e liberatorie, secondo le modalità indicate al par. 15.4 delle Disposizioni Generali) con chiara indicazione al PSR Campania 2014/2020 – Tipologia d'intervento 3.2.1;
2. Rendicontazione del personale interno impiegato: presentazione di un timesheet, a firma del dipendente e controfirmato dal datore di lavoro, sul quale devono essere riportate, mensilmente, le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dell'attività svolta; buste paga; tabella di calcolo dalla quale si dettaglia il costo del dipendente; copia conforme del mod. F24 dal quale si evince il pagamento delle ritenute e dei contributi (nel caso di versamenti cumulativi, specificare i pagamenti riferiti al personale impiegato attraverso una scheda di dettaglio).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



3. Eventuale calcolo del costo relativo ai prodotti impiegati per attività di degustazioni in eventi;
4. Copia di tutto il materiale grafico, video, fotografico, ecc. eventualmente prodotto.

Domanda di pagamento per saldo finale: Le domande di pagamento per Saldo devono essere presentate, secondo le modalità previste al paragrafo 15.1 delle Disposizioni Generali).

Le domande di pagamento per SALDO devono essere accompagnate dalla documentazione seguente:

1. Relazione finale dettagliata sulle attività svolte;
2. Comunicazione di chiusura attività (come da allegato n. 10)
3. Rendicontazione a costi reali (mandati e fatture o documenti equipollenti e liberatorie e secondo le modalità indicate al par. 15.4 delle Disposizioni Generali) con chiara indicazione al PSR Campania 2014/2020 – Tipologia d'intervento 3.2.1;
4. Rendicontazione del personale interno impiegato: presentazione di un time-sheet, a firma del dipendente e controfirmato dal datore di lavoro, sul quale devono essere riportate, mensilmente, le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dell'attività svolta; buste paga; tabella di calcolo dalla quale si dettaglia il costo del dipendente; copia conforme del mod. F24 dal quale si evince il pagamento delle ritenute e dei contributi (nel caso di versamenti cumulativi, specificare i pagamenti riferiti al personale impiegato attraverso una scheda di dettaglio).
5. Eventuale calcolo del costo relativo ai prodotti impiegati per attività di degustazioni in eventi;
6. Copia di tutto il materiale grafico, video, fotografico, ecc. prodotto.

La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento di concessione / proroga.

Le modalità di presentazione nonché le procedure per i controlli amministrativi delle domande di pagamento sono riportate al cap. 15. delle Disposizioni Generali.

16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il periodo di attuazione del progetto non può superare i 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di Concessione e la comunicazione da parte del Beneficiario dell'inizio attività deve avvenire al massimo entro un mese da tale data.

Il cronoprogramma dettagliato deve riportare, per mese, le attività e le eventuali sotto-attività previste dal progetto.

Le spese riconoscibili decorrono dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

17. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

Le proroghe sono regolate al par. 14.2 delle Disposizioni Generali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

Le Varianti sono regolate al par. 14.3 delle Disposizioni Generali e sono ammissibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore, come definite nel Par. 16.5 delle Disposizioni Attuative Generali;
- opportunità di natura tecnica.

Nel rispetto di suddette condizione, sono considerate varianti, in particolare: cambio di beneficiario, modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate, cambio di fornitore.

Nel corso della realizzazione del progetto finanziato, non sono considerate varianti del quadro economico approvato, gli spostamenti di importi da una categoria di spesa, di cui all' articolo 9 del bando, all'altra, qualora questi avvengano nel limite del 15% e purché non comportino modifiche sostanziali e variazione della spesa complessiva del progetto.

Non sono altresì considerate varianti modifiche di dettaglio circa eventi da realizzare quali ad esempio, variazioni del luogo della manifestazione, nell'ambito della stessa regione, o partecipazione a eventi diversi della medesima tipologia qualora, per ragioni oggettive, indipendenti dalla volontà del beneficiario, ad esempio incompatibilità della partecipazione causa slittamenti dei tempi istruttori della Regione.

In tal caso le variazioni delle attività, anche quelle di tipo finanziario sopra descritte, vanno solo comunicate al SA almeno 15 giorni prima della realizzazione dell'attività.

Il recesso (rinuncia) dal beneficio è regolato al par. 16.4 delle Disposizioni Generali.

18. IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;

- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richieste da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori (come da allegato n. 10) e l'avvenuta conclusione dei lavori (**come l'allegato n. 9**);
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare il seguente impegni e obblighi specifici:

- non cumulare il sostegno derivante dalla presente tipologia d'intervento con altri contributi pubblici, a qualsiasi titolo disposti, per la realizzazione della stessa iniziativa, come specificato all'art. 10 di questo bando.

19. RIDUZIONE E SANZIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 18 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali".

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

- rispetto dei criteri di ammissibilità, è di seguito riportata la tabella che riporta le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
possedere i requisiti di affidabilità elencati al par.	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
12.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o animali v. 2.1.				
rientrare fra gli organismi elencati al articolo 7 del bando: "Beneficiari" ,	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100
avere tra i propri soci, o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, un numero di operatori che siano attivi e con produzione certificata, con azienda ubicata in Campania e che risultano iscritti al sistema di controllo del regime di qualità per i prodotti o categorie di prodotti indicati nella domanda, pari ad almeno: c.1) il 20% del totale per prodotti di qualità con meno di 20 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 3 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore; c.2) il 15% del totale per prodotti di qualità tra 20 e 50 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 4 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore; c.3) il 10% del totale per prodotti di qualità tra 51 e 100 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 8 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore; c.4) oltre 10 operatori per prodotti di qualità con più 100 operatori complessivamente certificati Il dato decimale si approssima all'unità superiore. Per i prodotti biologici il numero minimo di operatori associati, è pari a 5.	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

- mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione qualora, al momento del pagamento del saldo, il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa, si procede alla revoca.

Per gli ulteriori specifici impegni, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
<ul style="list-style-type: none"> • non cumulare il sostegno derivante dalla presente tipologia d'intervento con altri contributi pubblici, a qualsiasi titolo disposti, per la realizzazione della stessa iniziativa, come specificato all'art. 10 di questo bando. 	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

20. CONTROLLI

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

I controlli sono svolti al fine di verificare:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella Domanda di Sostegno, nella Domanda di Pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno di cui trattasi, nonché le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi;
- i criteri e le norme in materia di condizionalità, quando applicabili.

Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda al capitolo 17 "Controlli e Sanzioni" delle Disposizioni Generali, con particolare riferimento ai controlli amministrativi e in loco e alle disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

21. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Con riferimento alle indicazioni relative ai casi di revoca e del recupero delle somme erogate, si rimanda a quanto indicato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" e negli eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

E in particolare si avvia la procedura di revoca:

- totale, qualora il rispetto di uno dei criteri di ammissibilità venisse meno dopo l'ammissione a finanziamento, il sostegno è revocato integralmente;
- totale o parziale, qualora non siano rispettati gli impegni previsti dal PSR oppure, se non sono rispettati altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSR;
- totale, qualora non siano rispettate le scadenze previste dal Provvedimento di Concessione, ove non sia intervenuta una proroga autorizzata;
- totale o parziale qualora la variante non sia stata preventivamente autorizzata;
- in caso di cambio di beneficiario, qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità.

22. MODALITÀ DI RICORSO

Relativamente alle modalità e alle tipologie di ricorso, si rimanda a quanto previsto al capitolo 19 delle Disposizioni Generali.

23. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione agricoltura / PSR Campania 2014-2020, all'indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html è disponibile l'informativa sul trattamento dei dati personali.

ALLEGATI

1. Allegato Tecnico - Regimi di qualità e prodotti agroalimentari ammissibili;
2. Indice articolazione dell'intervento
 - 2.1 Cronoprogramma e spesa degli interventi;
 - 2.2 Scheda analitica dell'intervento;
 - 2.3 Scheda riepilogativa dati del richiedente e dell'intervento.
3. Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 relativa all'affidabilità del richiedente
4. Dichiarazione di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione
5. Dichiarazione, resa ai sensi D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, d'impegno del richiedente
6. a) Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
b) Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi.
7. Elenco soci
8. Format di Accordo di Partenariato, sotto forma di scrittura privata, comprendente i contenuti minimi
9. Comunicazione di chiusura attività
10. Comunicazione di inizio delle attività
11. Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010
12. Dichiarazione di presa visione ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 679/2016, in calce alla Informativa sulla Privacy.

ALLEGATO TECNICO N. 1

Misura 03: **Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013**
Sottomisura 3.2: **Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.**
Tipologia 3.2.1: **Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.**

I REGIMI DI QUALITÀ AI QUALI SI PUÒ PARTECIPARE:

A) REGIMI DI QUALITÀ AMMISSIBILI AI SENSI DELL'ART. 16 PARAGR. 1, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013 PRESENTI IN CAMPANIA;

- Regimi di qualità a norma del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio – sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; (consultare al riguardo il sito <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>);
- Prodotti biologici ottenuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;
- denominazioni di origine e indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo iscritte nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio; (consultare al riguardo il sito <http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm>).

I controlli sulle produzioni di cui alle lettere da a) ad c) sono effettuati da organismi di certificazione indipendenti accreditati secondo le specifiche norme comunitarie.

Di seguito si riporta la tabella con i prodotti a DOP, IGP ed STG della Regione Campania.

Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG (al 31 Dicembre 2016)

SETTORI PRODOTTI	Tipo di riconosciment
Carni fresche	
Vitellone bianco dell'Appennino Centrale	IGP
Formaggi	
Caciocavallo Silano	DOP
Mozzarella	STG
Mozzarella di Bufala Campana	DOP
Provolone del Monaco	DOP
Altri prodotti di origine animale	
Ricotta di Bufala campana	DOP
Ortofrutticoli e cereali	
Carciofo di Paestum	IGP
Oliva di Gaeta	DOP
Castagna di Montella	IGP
Cipollotto Nocerino	DOP
Fico bianco del Cilento	DOP
Limone Costa d'Amalfi	IGP

SETTORI PRODOTTI	Tipo di riconosciment
Marrone di Rocca d'Aspide	IGP
Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino	DOP
Pomodorino del Piennolo del Vesuvio	DOP
Melannurca Campana	IGP
Nocciola di Giffoni	IGP
Oli extravergine di oliva	
Cilento	DOP
Colline Salernitane	DOP
Irpinia – Colline dell'Ufita	DOP
Penisola Sorrentina	DOP
Terre Aurunche	DOP
Prodotti di panetteria	
Pizza Napoletana	STG
Paste alimentari	
Pasta di Gragnano	IGP

(Fonte ISTAT)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Limone di Sorrento	IGP
---------------------------	------------

VINI DO - IG - 2017

Denominazione	
Aglianico del Taburno	DO
Aversa Asprinio	DO
Campi Flegrei	DO
Capri	DO
Casavecchia di Pontelatone	DO
Castel San Lorenzo	DO
Cilento	DO
Costa D'Amalfi	DO
Falanghina del Sannio	DO
Falerno del Massico	DO
Fiano di Avellino	DO
Galluccio	DO
Greco di Tufo	DO
Irpinia	DO
Ischia	DO
Penisola Sorrentina	DO
Sannio	DO
Vesuvio	DO
Taurasi	DO

Denominazione	
Beneventano	IGT
Campania	IGT
Catalanesca del Monte Somma	IGT
Colli Di Salerno	IGT
Dugenta	IGT
Epomeo	IGT
Paestum	IGT
Pompeiano	IGT
Roccamonfina	IGT
Terre del Volturno	IGT

B) REGIMI DI QUALITA' AMMISSIBILI, COMPRESI I REGIMI DI CERTIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE, DEI PRODOTTI AGRICOLI, DEL COTONE O DEI PRODOTTI ALIMENTARI (riconosciuti a livello nazionale)

- Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Zootecnia: Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
- Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata: Legge 3 febbraio 2011 n. 4, art. 2 comma 3.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



ALLEGATO 2 - FORMAT PROGETTO

Misura 03: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 3.2: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

Tipologia 3.2.1: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

INDICE / ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO:

1. Caratteristiche strutturali ed organizzative del richiedente (sedi, personale, strutture ecc);
2. Attività di informazione e promozione realizzate in precedenza;
(I punti 1 e 2 vanno contenuti in un massimo di due facciate di foglio A4.)
3. Analisi del prodotto di qualità (numero di produttori e quantità/valore attuali, e margini di crescita già esistenti o conseguibili con la attivazione di appositi interventi);
4. Analisi della domanda, dei canali di distribuzione e dei mercati del prodotto di qualità (situazione attuale e possibili interventi attivabili finalizzati ad ampliare la domanda, i mercati di collocamento e a migliorare le condizioni di vendita);
(I punti 3 e 4 vanno contenuti in un massimo di sei facciate di foglio A4.)
5. Destinatari/target, regioni/paesi UE interessati dagli interventi proposti con il progetto e correlate alle risultanze delle analisi svolte. Vanno indicati gli elementi che sono stati presi in considerazione per sostenere l'investimento progettato con il valore rappresentato dalla produzione da promuovere
(Da contenere in un massimo di otto facciate di foglio A4);
6. Cronoprogramma del Progetto. Tutti gli elementi ritenuti pertinenti e caratterizzanti il cronoprogramma dettagliato (**Allegato al bando n. 2.1**) vanno opportunamente commentati e illustrati. Le attività proposte con il progetto devono prevedere la loro realizzazione nell'arco temporale massimo di 18 mesi
(Da contenere in un massimo di due facciate di foglio A4 oltre lo schema ALLEGATO 2.2);
7. Altri sistemi di gestione della qualità certificati in possesso del richiedente e/ dagli associati
8. Descrizione analitica di ogni singolo intervento che si intende realizzare, fornendo tutte le informazioni predefinite nella scheda analitica dell'intervento (**Allegato al bando n. 2.2**) e di seguito riepilogate:
 - Descrizione e modalità di svolgimento dell'intervento:
 - Epoca di attuazione e le varie fasi in cui si articola:
 - Luogo di svolgimento e destinatari/target:
 - Spese programmate per la realizzazione dell'intervento
 - Ricorso a tecnologie innovative
 - Documentazione a supporto utilizzata (preventivi e quadro di comparazione);
 - Risultati attesi;
 - Altre informazioni pertinenti
9. Piano finanziario, approvato dal richiedente, riportante – per il periodo di realizzazione del progetto - i costi da sostenere e le modalità di approvvigionamento delle risorse finanziarie necessarie;
10. Generalità complete del tecnico progettista qualificato (titolo di studio e copia documento d'identità).

Tutte le informazioni esposte nel progetto devono trovare immediato e diretto riscontro con quelle della **Scheda riepilogativa dati del richiedente e dell'intervento (Allegato al bando n. 2.3)**, che costituisce parte integrante dello stesso.

ALLEGATO 2.1_ CRONOPROGRAMMA E SPESA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO

Mese/anno di inizio ____/____

Mese/anno conclusione ____/____

scheda n. ____	descrizione	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
	scheda spese generali (max 5% importo progetto)												

Tipologia 3.2.1: Allegato 2.1

ALLEGATO 2.1_ CRONOPROGRAMMA E SPESA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO

Mese/anno di inizio ____/____

Mese/anno conclusione ____/____

scheda n. ____	descrizione	13° mese	14° mese	15° mese	16° mese	17° mese	18° mese	spesa programmata (€ 0,00)
	scheda spese generali (max 5% importo progetto)							

TOT. GENERALE PROGETTO	
-----------------------------------	--



ALLEGATO 2.2. - SCHEDA ANALITICA DI INTERVENTO

Misura 03: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 3.2: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

Tipologia 3.2.1: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

1) Titolazione dell'Intervento

Denominazione del progetto						
Tipo di intervento (descrizione)						
Tipologia di intervento ¹	5.A.1	5.A.2	5.A.3	5.A.4	5.A.5	5.A.6
	5.A.7	5.A.8	5.A.9	5.A.10	5.A.11	5.A.12
	5.A.13					
Ricorso a tecnologie innovative		SI	NO			
Descrizione e modalità di svolgimento dell'intervento						

2) Epoca di attuazione e le varie fasi in cui si articola

(Indicare data/mese di svolgimento dell'intervento – Periodo di impegno complessivo richiesto dalla fase preparatoria a quella di conclusione dell'intervento, con l'indicazione delle risorse impiegate)

--

3) Luogo di svolgimento e destinatari/target:

in altro stato UE in altra regione in Campania

- Intervento inserito nel programma regionale annuale di valorizzazione: SI NO

¹ Sono quelle indicate dal bando al paragrafo 5. **Descrizione degli interventi.** Barrare quella in cui rientra l'intervento della scheda.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



6) Documentazione a supporto utilizzata

*(Elencare la documentazione prodotta allegata in copia alla presente scheda:
Richiesta alle ditte invitate; preventivi pervenuti; motivazioni della scelta operata (relazione tecnico
- economica, etc.)*

1)	
2)	
3)	
....	
...	

7) Tabella comparazione preventivi FORNITORI utilizzati per l'intervento

Denominazione fornitore	P.IVA/C.F. fornitore	Importo preventivo	Note (fornitore prescelto/commenti)
n.1)			
n.2)			
n.3)			

8) Risultati attesi

--

9) Altre informazioni pertinenti

(Indicare qualsiasi altra informazione giudicata pertinente dal richiedente)

--

Timbro e firma

Allegato 2.3 - SCHEDA RIEPILOGATIVA DATI DEL RICHIEDENTE E DELL'INTERVENTO

Misura 03: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 3.2: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

Tipologia 3.2.1: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

1.1 Denominazione (denominazione completa da statuto /visura camerale)
.....

CUAA **ultimo aggiornamento fascicolo aziendale**

(data)/...../..... **C.F.** **Partita IVA**

Sede Legale: Via, n.

Comune (Prov)

Sede Operativa: Via, n.

Comune: (Prov)

Telefono: Fax:

PEC

E-Mail

Atto Costitutivo e Statuto depositati presso

di.....in data

Forma Giuridica (riportare la forma giuridica posseduta fra quelle indicate dal Bando al paragrafo 7.

Beneficiari)
.....
.....

(Nel caso di ATI/ATS per ciascun partecipante va compilato un prospetto aggiuntivo e fornite le sole informazioni previste ai punti da 1 a 3)

Dati relativi al riconoscimento (se del caso)
.....
.....

2. RAPPRESENTATIVITA' DEL RICHIEDENTE

2.1 Produttori/operatori attivi totali e associati per prodotto di qualità certificata interessati dal progetto.

PRODOTTO e Tipo di riconoscimento (DOP, IGP, STG, biologico ..)	totale operatori / produttori certificati (riportare il dato del paragrafo 8. Condizioni di ammissibilità bando)	Numero di produttori/ operatori attivi associati, con produzione certificata e con azienda ubicata in			Grado di aggregazione (%) ($f = e / b$)	Produzione certificata (ton.)	Valore produzione certificata dei produttori/ operatori attivi associati (€)
		Campania	In altra regione	Totale			
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
TOTALI							

(I dati richiesti si riferiscono solo alle produzioni certificate - indicate dal Bando all'allegato tecnico che rientrano nel progetto. In tale sub paragrafo, inoltre, vanno illustrate le valutazioni svolte per descrivere la situazione attuale, le criticità presenti e le azioni per rimuovere queste ultime. Il richiedente potrà illustrare tutti gli elementi ritenuti utili a chiarire i valori esposti.)

2.2 Fatturato complessivo rappresentato dal richiedente

Fatturato rappresentato	documento contabile di riferimento	importo utilizzato
<i>direttamente dal richiedente</i>		
<i>dai soci singoli</i>		
Dalla _____ cooperativa		
	TOTALE	

(il fatturato complessivo indicato deve corrispondere a quello riportato nell'allegato 2 Elenco soci, specificando i documenti contabili dai quali sono stati presi. La documentazione riportata in tabella va acquisita dal richiedente e allegata al progetto, anche per estratto, o, in alternativa, sostituita da apposita autocertificazione resa dal soggetto interessato. Il richiedente potrà illustrare tutti gli elementi ritenuti utili a chiarire i valori esposti.)

2.3 Incidenza del "Fatturato produzioni di qualità" su quello complessivo del richiedente

(Va calcolato il rapporto fra il valore del "Fatturato produzioni di qualità" e quello complessivo rappresentato dal richiedente - esposti e commentati rispettivamente nelle tabelle 2.1 e 2.2 - verificando la corrispondenza degli stessi con i dati dell'allegato 2 elenco soci. Il richiedente potrà illustrare tutti gli elementi ritenuti utili a chiarire i valori esposti.)

3. CANALI DI VENDITA NEL MERCATO INTERNO ED ESTERNO

Per le produzioni di cui al punto 4, indicare i canali di vendita (industria, GDO, Mercati generali, ecc), il loro peso % attuale, i mercati attualmente praticati (Campania, altre regioni, stati UE ed extra UE).

.....
.....
.....
.....

4. ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE ESPOSTI DAL RICHIEDENTE E PREVISTI DAL BANDO

(Riguardano aspetti non riconducibili agli elementi di dettaglio richiesti dalla "SCHEDE ANALITICA DI INTERVENTO N. ____" che comunque costituiscono oggetto di valutazione della domanda di sostegno. Per ciascuno di essi vanno fornite le notizie di seguito specificate)

Presenza di produttori/operatori certificati impegnati nella conduzione di terreni/strutture confiscati alle mafie	SI	NO
--	----	----

(Vanno indicati sia i nominativi che la documentazione probante l'assegnazione dei terreni/strutture confiscati alle mafie)

Possesso di altre certificazioni quali EMAS e ISO 14001:2004, BRC, IFS, GLOBALGAP/EUREPGAP, BRC-IOP e FEFCO-GMP, UNI EN ISO 9000/2000, SAQ, ISO 22000, OHSAS 18001, SA 8000, sia da parte dell'associazione che da parte dei produttori o operatori dei prodotti di qualità	SI	NO
---	----	----

(Vanno indicati i soggetti e le certificazioni possedute da ciascuno di essi. La documentazione a supporto va acquisita agli atti del richiedente)

Presenza di fenomeni di crisi in atto o attestati dalle competenti amministrazioni riguardanti settori in cui rientrano i prodotti di qualità riconosciuta	SI	NO
--	----	----

(Vanno indicati i settori interessati da fenomeni di crisi e l'Amministrazione attestante. La documentazione a supporto va acquisita agli atti del richiedente.)

Abbinamento con la sotto misura 3.1 del PSR	SI	NO
---	----	----

(Vanno indicati i nominativi degli associati che hanno presentato istanza di prima adesione alla Sottomisura 3.1 tramite il richiedente o direttamente dagli stessi.)

Utilizzo di tecnologie / strumenti innovativi (ricorso all'advertising on-line, all'advertising geo-localizzato, ricorso ai social network, ricorso al WEB 2.0, creazione di banche dati open source) per raggiungere il target individuato	SI	NO
---	----	----

(Vanno indicate le SCHEDE ANALITICHE DI INTERVENTO (N. e titolazione) in cui è presente e rilevabile il ricorso a tecnologie e strumenti innovativi)

Ambito territoriale di realizzazione degli interventi	SI	NO
---	----	----

(Va compilata la tabella sotto riportata fornendo i seguenti elementi: Numero della SCHEDE ANALITICA DI INTERVENTO interessata; la città/regione/stato in cui si realizza specificando se l'intervento è presente nel piano regionale. Sulla base di tali informazioni vanno riepilogati gli interventi per i tre ambiti previsti dal Bando.)

Scheda analitica di intervento	AMBITO TERRITORIALE DI REALIZZAZIONE			Intervento presente nel programma regionale annuale di valorizzazione (SI/NO)
	IN CAMPANIA (città)	IN ALTRA REGIONE (regione/città)	IN ALTRO STATO UE (stato/città)	

Riepilogo ambito territoriale

- altri stati UE n. _____
- ambito nazionale n. _____
- Campania n. _____

5. PERIODO DI SVOLGIMENTO E IMPORTO COMPLESSIVO E IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Data: inizio conclusione;
 Importo complessivo €

6. ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

(Indicare qualsiasi altra informazione giudicata pertinente dal richiedente.)

.....

.....

.....

.....

.....

Timbro e firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. **Misura 3 – Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1:**
Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori
nel mercato interno.

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;

(Nel caso di società, i requisiti punti 1 e 2 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza

Tipologia 3.2.1: Allegato 3

che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

3. (in caso di società o associazione) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
6. di non essere stato, negli ultimi due (2) anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia di intervento del PSR 2014- 2020 ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007- 2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia;
7. di non avere subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014/2020 ovvero del PSR 2007/2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Luogo e data,

Timbro e firma

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a a _____ (____),
il _____, Codice Fiscale: _____, in qualità di *(titolare o legale rappresentante)
_____ della ditta _____ **dichiara di aver preso visione della**
informativa per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html..

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si precisa che qualora l'operatore non sia un'impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere compilata da ciascuno dei soggetti che in qualche modo forniscono dati all'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. **Misura 3 – Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1:**
Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori
nel mercato interno.

Soggetto richiedente:

Dichiarazione al possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n._____ (CAP _____)

in qualità di rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

Di possedere i seguenti requisiti di cui ai criteri di selezione Art. 13 del Bando:

1	L'associazione è composta da operatori o produttori <i>certificati per prodotti di qualità</i> la cui quota percentuale è qui indicata. Il valore % è il risultato del rapporto tra il numero degli operatori o produttori <i>certificati aderenti all'associazione</i> e il numero totale degli operatori o produttori <i>certificati per prodotto di qualità riconosciuto (dati ISTAT e Portale SIAN per i vini)</i> .	_____ %
2	Il numero totale di socio produttore o operatore <i>certificato che conduce terreni agricoli o strutture confiscati alle mafie.</i>	n. _____



3	<i>Il numero di altre certificazioni quali EMAS e ISO 14001:2004, BRC, IFS, GLOBALGAP/EUREPGAP, BRC-IOP e FEFCO-GMP, UNI EN ISO 9000/2000, SAQ, ISO 22000, OHSAS 18001, SA 8000, possedute sia da parte dell'associazione che da parte dei produttori o operatori dei prodotti di qualità riconosciuta.</i>	n. _____
Allegare copia conforme all'originale della certificazione posseduta: 1. _____; 2. _____;		

4	<i>Numero di prodotti di qualità riconosciuta che rientrano nei settori interessati da fenomeni di crisi in atto o attestate dalle competenti amministrazioni</i>	n. _____
Indicare i prodotti: 1. _____; 2. _____;		

Inoltre dichiara,

5. di aver presentato istanza a valere sulla misura 3.1 sia per conto di propri associati o direttamente dagli associati stessi:

Istanza (indicare la denominazione/ragione sociale del richiedente da cui è stata presentata)	Barcode/codice identificativo dell'istanza

6.	<i>Che l'intervento presentato prevede l'utilizzo di tecnologie innovative. (Può essere considerato innovativo il ricorso all'advertising on-line, all'advertising geo-localizzato, ricorso ai social network, ricorso al WEB 2.0, creazione di banche dati open source.)</i>	_____
Elencare la tecnologia innovativa utilizzata: 1. _____; 2. _____;		

7.	<i>Che l'intervento partecipa a progetti inseriti in uno dei seguenti ambiti territoriali: (opzionare il caso che ricorre)</i>	
	<input type="checkbox"/> <i>in ambito altri stati UE</i> <input type="checkbox"/> <i>in ambito nazionale</i> <input type="checkbox"/> <i>in ambito regionale (Campania)</i>	



8.	<p><i>che almeno una di suddette partecipazioni sia inserita nel programma regionale annuale di valorizzazione:</i></p> <p>Quale: _____</p>	SI/NO
----	---	-------

Luogo e data,

Timbro e firma

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a a _____ (____),
il _____, Codice Fiscale: _____, in qualità di *(titolare o legale rappresentante)
_____ della ditta _____ dichiara di **aver preso visione della**
informativa per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html..

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si precisa che qualora l'operatore non sia un'impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere compilata da ciascuno dei soggetti che in qualche modo forniscono dati all'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. **Misura 3 – Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1:**
Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori
nel mercato interno.

Soggetto richiedente:

Dichiarazione al possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n._____ (CAP _____)

in qualità di rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov _____) in
via/Piazza _____ n._____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

Di possedere i seguenti requisiti di cui ai criteri di selezione Art. 13 del Bando:

1	L'associazione è composta da operatori o produttori <i>certificati per prodotti di qualità</i> la cui quota percentuale è qui indicata. Il valore % è il risultato del rapporto tra il numero degli operatori o produttori <i>certificati aderenti all'associazione</i> e il numero totale degli operatori o produttori <i>certificati per prodotto di qualità riconosciuto (dati ISTAT e Portale SIAN per i vini)</i> .	_____ %
2	Il numero totale di socio produttore o operatore <i>certificato che conduce terreni agricoli o strutture confiscati alle mafie.</i>	n. _____



3	<i>Il numero di altre certificazioni quali EMAS e ISO 14001:2004, BRC, IFS, GLOBALGAP/EUREPGAP, BRC-IOP e FEFCO-GMP, UNI EN ISO 9000/2000, SAQ, ISO 22000, OHSAS 18001, SA 8000, possedute sia da parte dell'associazione che da parte dei produttori o operatori dei prodotti di qualità riconosciuta.</i>	n. _____
Allegare copia conforme all'originale della certificazione posseduta: 1. _____; 2. _____;		

4	<i>Numero di prodotti di qualità riconosciuta che rientrano nei settori interessati da fenomeni di crisi in atto o attestate dalle competenti amministrazioni</i>	n. _____
Indicare i prodotti: 1. _____; 2. _____;		

Inoltre dichiara,

5. di aver presentato istanza a valere sulla misura 3.1 sia per conto di propri associati o direttamente dagli associati stessi:

Istanza (indicare la denominazione/ragione sociale del richiedente da cui è stata presentata)	Barcode/codice identificativo dell'istanza

6.	<i>Che l'intervento presentato prevede l'utilizzo di tecnologie innovative. (Può essere considerato innovativo il ricorso all'advertising on-line, all'advertising geo-localizzato, ricorso ai social network, ricorso al WEB 2.0, creazione di banche dati open source.)</i>	_____
Elencare la tecnologia innovativa utilizzata: 1. _____; 2. _____;		

7.	<i>Che l'intervento partecipa a progetti inseriti in uno dei seguenti ambiti territoriali: (opzionare il caso che ricorre)</i>	
	<input type="checkbox"/> <i>in ambito altri stati UE</i> <input type="checkbox"/> <i>in ambito nazionale</i> <input type="checkbox"/> <i>in ambito regionale (Campania)</i>	



8.	<p><i>che almeno una di suddette partecipazioni sia inserita nel programma regionale annuale di valorizzazione:</i></p> <p>Quale: _____</p>	SI/NO
----	---	-------

Luogo e data,

Timbro e firma

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a a _____ (____),
il _____, Codice Fiscale: _____, in qualità di *(titolare o legale rappresentante)
_____ della ditta _____ dichiara di **aver preso visione della**
informativa per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html..

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si precisa che qualora l'operatore non sia un'impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere compilata da ciascuno dei soggetti che in qualche modo forniscono dati all'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 6.a

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(art. 46 DPR 445/2000) **Compilare tutte le sezioni in stampatello**

Il/La sottoscritt_

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a a _____ (____),
il _____, Codice Fiscale: _____, in qualità di *(titolare o legale rappresentante)
_____ della ditta _____ dichiara di **aver preso visione della**
informativa per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html.

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si precisa che qualora l'operatore non sia un'impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere compilata da ciascuno dei soggetti che in qualche modo forniscono dati all'Amministrazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. **Misura 3 – Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1:**
Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori
nel mercato interno.

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

_____, sottoscritt_ _____ (nome _____ e _____ cognome)

_____ nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di _____

della

società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

(**) Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a a _____ (____),
il _____, Codice Fiscale: _____, in qualità di *(titolare o legale rappresentante)
_____ della ditta _____ dichiara di **aver preso visione della**
informativa per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html..

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si precisa che qualora l'operatore non sia un'impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere compilata da ciascuno dei soggetti che in qualche modo forniscono dati all'Amministrazione.

REQUISITI MINIMI PER L'ACCORDO DI PARTENARIATO

Misura 03: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 3.2: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

Tipologia 3.2.1: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

L'accordo di Partenariato, quando necessario, è da presentare al momento della domanda di aiuto, dovrà essere caratterizzato dalle seguenti informazioni:

- Indicazione della Partnership di progetto, le finalità della stessa e la descrizione degli impegni e dei doveri dei membri;
- Referenti partner e referenti progetti (recapiti telefonici, PEC, E-mail);
- Conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei membri dell'ATI/ATS quale mandatario o capofila;
- Approvazione programma e conferimento mandato per la presentazione della domanda di aiuto al Capofila;
- Programmazione finanziaria del progetto con la ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato tra i membri dell'ATI/ATS (possono essere previsti i criteri di revisione di tale ripartizione, in caso di rinuncia di uno dei membri dell'ATI/ATS, fermi restando gli importi di spesa e contributo approvati con il provvedimento di finanziamento della domanda da parte della Regione Campania);
- validità (deve essere prevista la cessazione degli effetti alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, dopo l'approvazione della rendicontazione finale e l'erogazione del saldo del contributo).

Inoltre si dovrà indicare che la composizione non potrà essere modificata salvo motivata richiesta e autorizzazione del Responsabile di Misura.

COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE ATTIVITA'

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. **Misura 3 – Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1:**
Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori
nel mercato interno.

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di conclusione delle attività.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto Provvedimento di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso le attività relative al progetto denominato "..."in data come
si evince dall'ultimo documento contabile quietanzato, ovvero entro il termine dei mesi/anni
previsti dalla data del Provvedimento di Concessione.

Luogo e data,

Timbro e firma

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a a _____ (____),
il _____, Codice Fiscale: _____, in qualità di *(titolare o legale rappresentante)
_____ della ditta _____ dichiara di aver preso visione della
informativa per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html..

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si precisa che qualora l'operatore non sia un'impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere compilata da
ciascuno dei soggetti che in qualche modo forniscono dati all'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di
riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA'

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. **Misura 3 – Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1:**
Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori
nel mercato interno.

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto Provvedimento di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio al progetto denominato "....." in data, come evidenziato
dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a a _____ (____),
il _____, Codice Fiscale: _____, in qualità di *(titolare o legale rappresentante)
_____ della ditta _____ dichiara **di aver preso visione della**

informativa per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html.

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si precisa che qualora l'operatore non sia un'impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere compilata da ciascuno dei soggetti che in qualche modo forniscono dati all'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. **Misura 3 – Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1:**
Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori
nel mercato interno.

Soggetto richiedente:

CUP/CIG.....

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- capofila del partenariato composto da;

beneficiaria di contributi giusto provvedimento di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA



- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Timbro e firma

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a a _____ (____),
il _____, Codice Fiscale: _____, in qualità di *(titolare o legale rappresentante)
_____ della ditta _____ dichiara di **aver preso visione della**
informativa per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html..

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si precisa che qualora l'operatore non sia un'impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere compilata da ciascuno dei soggetti che in qualche modo forniscono dati all'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

REGIONE CAMPANIA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art. 13, par. 1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale pro-tempore ed i Dirigenti pro-tempore delle seguenti strutture di Staff e Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le competenze ad esse attribuite dall'ordinamento della Giunta Regionale e secondo quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania, dalle relative disposizioni attuative regionali e dai manuali delle procedure, reperibili sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html.

- **50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali – Autorità di Gestione del PSR**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143
Telefono: 081 7967517 - 081 7967519 - 081 7967520
Mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it
- **50 07 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli
Telefono: 081 7967302 - 081 7967304
Pec: staff.500791@pec.regione.campania.it



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- **50 07 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli
Telefono: 081 7967683
Pec: staff.500792@pec.regione.campania.it
- **50 07 01 - UOD Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7967250
Pec: uod.500701@pec.regione.campania.it
- **50 07 02 - UOD Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7967425
Pec: uod.500702@pec.regione.campania.it
- **50 07 03 - UOD Infrastrutture Rurali ed Aree Interne**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7967440
Pec: uod.500703@pec.regione.campania.it
- **50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7967751
Pec: uod.500704@pec.regione.campania.it
- **50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7967221
Pec: uod.500706@pec.regione.campania.it
- **50 07 08 - UOD Ufficio Centrale di Controllo**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7967799
Pec: uod.500708@pec.regione.campania.it
- **50 07 09 - UOD Ufficio Centrale della Gestione Economico-Contabile e Finanziaria**
Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7966806
Pec: uod.500709@pec.regione.campania.it
- **50 07 10 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino**
Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liquorini – 83100 Avellino
Telefono: 0825 765675
Pec: uod.500710@pec.regione.campania.it



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- **50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento**
Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) – 82100 Benevento
Telefono: 0824 364303
Pec: uod.500711@pec.regione.campania.it
- **50 07 12 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta**
Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)
Telefono: 0823 554382
Pec: uod.500712@pec.regione.campania.it
- **50 07 13 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli**
Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7967272 - 0817967273
Pec: uod.500713@pec.regione.campania.it
- **50 07 14 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno**
Indirizzo: Via Generale Clark, 103 - 84100 Salerno
Telefono: 089 2589103 - 089 3079215
Pec: uod.500714@pec.regione.campania.it

Con la presente sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti *ratione materiae*, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. Inoltre, i dati trattati sono memorizzati nel Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale (SISMAR), nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza.

L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali trattati sono necessari ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, raccolta delle domande di sostegno e di pagamento;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di sostegno, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di pagamento, inclusa la gestione delle eventuali garanzie e l'autorizzazione al pagamento;
- controlli in loco ed ex post;
- istruttoria dei debiti derivanti da irregolarità e gestione del contenzioso;
- monitoraggio e valutazione del programma;
- gestione regionale delle utenze SIAN;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e all'art. 6, par. 1, lett. e (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sul PSR Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MiPAAFT, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti al PSR (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.);

- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AgEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo del PSR (es. SIN Spa, Assistenza Tecnica del PSR, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA, prevalentemente attraverso il portale SIAN, per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché dalla apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Organismo Pagatore.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par.2, lett. a e art. 14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 13, par.2, lett.b e art. 14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai

suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltrare alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata.

e-mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186
ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente
a _____ in via/Piazza _____
n._____ (CAP_____), in qualità di legale rappresentante del
_____, con sede legale in _____
(Prov_____) alla via/Piazza _____

n._____ (CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale _____
telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

dichiara di aver preso visione della presente informativa.

Luogo e data,

Timbro e firma
